

Progetto:
DUAL BREEDING



**Le razze bovine a duplice attitudine:
un modello alternativo di zootecnia eco-sostenibile**

Le razze a duplice attitudine sono particolarmente adatte ad essere allevate in sistemi a basso impatto ambientale, in particolare nelle aree dove l'attività zootecnica non è solo attività economica, ma svolge anche una funzione sociale e ambientale. Oggigiorno il miglioramento delle razze a duplice attitudine passa, oltre che sul miglioramento di latte e carne, attraverso una maggiore attenzione agli aspetti legati alla salute e il benessere degli animali e alle emissioni nell'ambiente. Il benessere animale deve rappresentare un obiettivo da perseguire adottando tecniche di allevamento il più possibile rispettose degli animali, oltre che su scelte selettive verso animali con una notevole capacità di adattamento e di resistenza allo stress. Riguardo alla riduzione dell'impatto ambientale, alcuni studi indicano come l'allevamento di razze a duplice attitudine porterebbe a, parità di latte e carne prodotti, a dover disporre di un numero inferiore di animali rispetto alle razze specializzate, con un conseguente risparmio delle risorse ambientali e un minor impatto in termini di inquinamento da reflui zootecnici e gas serra. Altro passaggio cruciale è la longevità degli animali in allevamento, che può essere perseguita come un obiettivo primario attraverso la definizione di nuovi indici diretti o indici di fertilità, persistenza della lattazione, resistenza alle mastiti.

Le 16 razze bovine a duplice attitudine - Consistenza comparto (AIA 2015)							
RAZZA	Competenza LG/RA	Bovine AIA	Aziende AIA	Capi LG/RA	Aziende LG/RA	Consanguineità	
Pezzata Rossa Italiana	LG	ANAPRI	64.544	5.163	97.584	5.878	1,3
Valdostana PR, PN, Castana	LG	ANABORAVA	19.500	1.322	35.880	1.038	2,7-1,5-2,2
Grigio Alpina	LG	ANAGA	7.930	1.258	16.396	1.681	2,2
Rendena	LG	ANARE	3.985	199	6.239	221	5,5
Reggiana	LG	ANABORARE	2.408	145	3.604	150	3,7
Pinzgauer	LG	AIA	1.308	222	1.728	255	2,9
Modicana	RA	AIA	1.825	147	5.931	334	2,2
Cimaara	RA	AIA	1.638	134	4.663	195	3,0
Pezzata Rossa D'Oropa	RA	AIA	2.039	120	6.289	205	3,9
Pustertaler Sprinzen/Barà	RA	AIA	286	43	5.491	325	3,7
Modenese/Bianca Val Padana	RA	AIA	451	40	1.035	46	2,3
Burlina	RA	AIA	426	23	733	31	3,6
Agerolese	RA	AIA	166	34	294	45	1,0
Cabannina	RA	AIA	100	17	350	53	2,9
Varzese-Ottoneuse-Tortonese	RA	AIA	34	5	384	43	2,6
Garfagnina	RA	AIA	0	0	152	23	1,0

Progetto:
DUAL BREEDING



**Le razze bovine a duplice attitudine:
un modello alternativo di zootecnia eco-sostenibile**

Le associazioni nazionali delle razze Pezzata Rossa Italiana (ANAPRI), Grigio Alpina (ANAGA), Rendena (ANARE), Reggiana (ANABORARE) e Valdostana (ANABORAVA) hanno unito le forze in un progetto collettivo chiamato "DUAL BREEDING". Il progetto coinvolge complessivamente 16 razze bovine a duplice attitudine, dalla Val d'Aosta alla Sicilia ed è finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Autorità di gestione: MiPAAF) tramite il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale - Sottomisura 10.2.



Organismo responsabile dell'informazione:
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI RAZZA GRIGIO ALPINA
I - 39100 Bolzano - Via L. Galvani 38
Tel. +39 0471 063 850 - Fax +39 0471 063 851
e-mail: info@grigioalpina.it - www.grigioalpina.it

GRIGIO ALPINA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Autorità di gestione:
mipaaf
Direzione generale dello sviluppo rurale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



Caratteristiche e diffusione

La Grigio Alpina è una tipica razza bovina di montagna che garantisce ottime produzioni di latte e di carne. Gli animali sono di taglia e di peso medio e si caratterizzano dal mantello grigio argenteo. La razza è rustica e si adatta facilmente agli ambienti anche difficili. Grazie alla sua buona capacità pascolatrice è capace di valorizzare efficientemente le risorse foraggiere dell'alta montagna. La Grigio Alpina è assai vitale, fertile e longeva.

L'allevamento di questa razza in Italia è diffuso tradizionalmente nell'Alto Adige e nelle vallate dolomitiche del Trentino e del Bellunese. Negli ultimi anni sono sorti nuovi nuclei di allevamento che coprono l'intera penisola italiana. Degli stimati 22.000 capi bovini circa 17.000 sono iscritti al Libro genealogico.

L'allevamento della razza Grigio Alpina costituisce un efficiente modello per una zootecnia economicamente valida soprattutto nelle zone montane.

Perché è apprezzata

La razza Grigio Alpina, oltre alla mera produzione di latte e di carne, sta alla base di un sistema di allevamento in cui l'uomo, il bovino, l'ambiente e il prodotto sono inscindibilmente legati tra loro. Salvaguardia del territorio, conservazione del paesaggio alpino, mantenimento del tessuto socio-economico e culturale, produzione di alimenti sani in un ambiente intatto rappresentano gli elementi fondanti del successo della razza Grigio Alpina.

Produzioni

La qualità del latte prodotto dalla razza Grigio Alpina lo rende adatto sia alla trasformazione in formaggi sia alla produzione di latte per il consumo diretto. Fra le razze bovine di montagna italiane la Grigio Alpina possiede il miglior rapporto quali-quantitativo nel latte fornendo maggiore quantità di materia utile. La produzione giornaliera di una vacca si aggira tra i 18 e i 25 kg di latte con buone percentuali di grasso e proteine. Tenendo conto della taglia e del peso medio degli animali e delle condizioni di allevamento non forzato in cui essi producono questa produzione è da considerarsi molto buona. Uno degli obiettivi primari della selezione è quello di massimizzare la qualità di latte prodotto senza peggiorare la quantità e le caratteristiche da carne della razza. Per raggiungere questo scopo le madri e i padri di toro vengono selezionati in base ad un opportuno Indice Duplice Attitudine.

La razza Grigio Alpina possiede buone qualità „carnaiolo“ che si evidenziano in un elevato valore di mercato dei vitelli maschi eccedenti la rimonta e in buone performance di crescita e qualità finali del vitellone medio-pesante (accrescimento medio giornaliero intorno ai 1.200 g, resa alla macellazione intorno al 58% ed eccellente qualità della carne). Sui mercati locali trova un'ottima collocazione anche la vacca a fine carriera.

Produzione media nel 2017

	latte kg	grasso %	proteine %
Primipare	4.561	3,81	3,45
Secondipare	5.097	3,76	3,42
Terzipare e oltre	5.473	3,71	3,33
Tutte	5.171	3,74	3,39



Programma di selezione

Gli obiettivi di selezione per la razza Grigio Alpina consistono nel miglioramento dell'attitudine alla produzione di latte e di carne sia in qualità che in quantità. Si vogliono mantenere inoltre rusticità, capacità di pascolamento, fertilità e facilità al parto, buona mungibilità. La Grigio Alpina viene migliorata in purezza con particolare attenzione al contenimento della consanguineità.

Lo schema di selezione prevede accoppiamenti programmati tra le migliori vacche e i migliori tori e la successiva valutazione dei maschi ottenuti per l'attitudine alla produzione della carne (performance test) e successivamente, del latte (progeny test).

I servizi dell'Associazione nazionale

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Razza Grigio Alpina offre ai propri associati e agli interessati alla razza vari servizi:

- consulenza nella scelta dei riproduttori e nella definizione dei piani di accoppiamento;
- consulenza nella scelta di animali da vita di alta genealogia nelle varie categorie (vitelli, manze, vacche e tori);
- promozione dei prodotti tipici di qualità provenienti dalla trasformazione del latte e della carne di razza Grigio Alpina;
- sviluppo del programma di selezione indirizzato alla conservazione e miglioramento genetico della razza.